



Lun. 4-12-00

FOTOGRAFIA

IV LA REPUBBLICA

MARIELLA TANZARELLA

LA GRANDE depressione americana, che tra gli anni Trenta e Quaranta colpì milioni di persone, in maggior parte contadini, è il tema cui si ispira una bella mostra fotografica allestita al Centro Culturale di Milano, che si inaugura oggi alle 18.30 e questa sera alle 21 ospita un dibattito con la partecipazione di Gianni Canova, docente di Storia del cinema allo Iulm e direttore di *Duel*, Gianni Riotta, giornalista e scrittore, e il fotografo Giovanni Chiaromonte, seguito da un concerto di *American Songs* interpretate dallo Ze Quartet.

Chiaromonte, il curatore, ha preso spunto dal fatto che tra il 1935 e il 1943 l'agenzia federale Farm Security Administration incaricò alcuni bravi fotografi di girare il paese, e in particolare le aree più depresse, gli stati del Corn Belt, scattando foto a persone, luoghi, strumenti, oggetti, per documentare le condizioni di vita. Questo rispondeva alla politica dell'allora presidente Franklin Delano Roosevelt, che nel New Deal incluse, oltre alle riforme sociali, i progetti per attività artistiche e culturali, come l'Arts Project, all'interno del quale fu deciso di utilizzare la fotografia per dare una rappresentazione di quel periodo. Ne risultò un cumulo di materiale interessantissimo, ad opera di diversi, validi professionisti — tra gli autori delle foto in mostra Dorothea Lange, Arthur Roth-

stejn, Walker Evans, Ben Shahn, Russell Lee, John Vachon, Jack Delano, John Collier — che divenne anche l'inizio di un archivio della memoria, ancora inesistente in un Paese di

AMERICAN DRAMA

Grande depressione

Le storie e i volti



stein, Walker Evans, Ben Shahn, Russell Lee, John Vachon, Jack Delano, John Collier — che divenne anche l'inizio di un archivio della memoria, ancora inesistente in un Paese di

"Migrant mother", 1936, California. A destra, la mensa dei poveri di San Francisco, anno 1933

così recente formazione.

La mostra, un «Viaggio nella fotografia e nell'America con i fotografi della Farm Security Administration», raccoglie oltre sessanta immagini tra le più significative, alcune delle quali furono già individuate come testimonianze importanti da personaggi come lo scrittore Vittorini, che ne inserì alcune nella sua antologia *Americana*, nel 1941, e ispirarono pure registi come Lattuada o Visconti.

"Il reale in figura. Immagini di un dramma americano 1935/40". Centro culturale di Milano, via Zebedia 1, orari: mar-ven 14/20.15, sab-dom 9.30/20, ingresso 5mila, fino al 21 gennaio, tel: 02.86455162



il lunedì de
la Repubblica
Fondatore Eugenio Scalfari